



Ordine delle Professioni Infermieristiche di Trento

Protocollo: 417/II/2

Data: 21 febbraio 2019

Rif.: DP/sf

Egregio Sig.

Dott. Paolo BORDON

Direttore Generale

APSS Trento

PEC: apss@pec.apss.tn.it

Gentile Sig.ra

Dott.ssa Annamaria GUARNIER

Direttore Servizio Governance dei Processi
Assistenziali e Riabilitativi

APSS Trento

PEC: apss@pec.apss.tn.it

***Oggetto:* requisiti ammissione PO professionali**

Con la presente, codesto Ordine desidera esprimere apprezzamento per il processo di riorganizzazione dell'APSS e in particolare per le opportunità di valorizzazione delle competenze e di carriera degli infermieri e delle altre professioni sanitarie con l'istituzione e l'assegnazione delle tre strutture complesse e per la recente istituzione delle posizioni organizzative gestionali e professionali.

Si intende tuttavia evidenziare alcune criticità in merito ai requisiti di ammissione alle selezioni delle suddette posizioni organizzative.

Per le posizioni organizzative gestionali sono previsti come requisiti:

- inquadramento in categoria D e Master in management delle professioni sanitarie o equivalenti o Laurea magistrale/specialistica in scienze infermieristiche e ostetriche e anzianità di servizio complessiva di almeno cinque anni nel profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario (categoria D);

ovvero

- inquadramento in categoria Ds (*in APSS in possesso di Master in management delle professioni Sanitarie o equivalenti o Laurea Magistrale/Specialistica*) e anzianità di servizio complessiva di almeno cinque anni nel profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario (categoria D) e/o di Collaboratore professionale sanitario esperto (categoria Ds).

Diversamente, per le posizioni organizzative professionali, è previsto quale unico requisito di accesso l'anzianità di servizio di almeno cinque anni nel profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario (categoria D) e/o di Collaboratore professionale sanitario esperto (categoria Ds).

Codesto Ordine esprime disaccordo in merito ai requisiti di ammissione alle selezioni per posizioni organizzative professionali che, diversamente dai precedenti bandi e a parità di aree di competenza del profilo di ruolo, non richiedono requisiti di qualificazione quali titoli di studio di formazione universitari post-laurea attinenti alle competenze specialistiche della specifica posizione organizzativa. Si ritiene che questa scelta non contribuisca alla valorizzazione delle competenze specialistiche dell'area clinico – assistenziale, formativa ed organizzativa.

Riteniamo che le funzioni delle posizioni organizzative professionali richiedano competenze specialistiche complesse tanto quanto quelle di coordinamento/manageriali; pertanto, al fine di dare pari dignità e valorizzazione a tali competenze si richiede che nel bando di ammissione siano previsti titoli post-laurea quali master universitari attinenti alle competenze specialistiche dell'area clinico – assistenziale, formativa o organizzativa richieste dalla specifica posizione organizzativa professionale o laurea magistrale.

In questi anni l'APSS ha intrapreso molte iniziative di riconoscimento e valorizzazione delle professioni sanitarie per contribuire a garantire ai pazienti e cittadini cure sicure e di qualità. Auspichiamo che in coerenza con questa *vision* e politica, che non possiamo che sostenere ed apprezzare, siano rivisti i requisiti delle posizioni organizzative professionali.

Disponibili ad eventuali ulteriori chiarimenti e/o confronto, a nome mio e del Consiglio direttivo, porgo i più cordiali saluti.

Il Presidente

Dott. Daniel Pedrotti

